



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 07/05/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 16 aprile 2015, n. 135

Autorizzazione all'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza e parziale modifica al piano di recupero della cava di calcare sita in località "Grottafornara" del Comune di Statte (TA), autorizzata con provvedimento n. 6/Ind. del 29.03.1989 e successivo di proroga DET. DIR. n. 65 del 24.05.2009 con scadenza 01.06.2019.

Esercente: G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l. - Via Galeso n. 28 - Taranto. - p.IVA: 01823540735.

L'anno 2015, addì 16 del mese di Aprile, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n. 7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;

VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;

VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1845 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 - Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche";

VISTO l'ATTO del Dirigente del Servizio Ecologia del 17.11.2014, n. 371, con il quale, ai sensi dell'ex art. 45 della L.R. 10/2007, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive sono delegate all'ing. Angelo LEFONS.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 25 del 23.03.2015 sottoscritta dal responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con provvedimento n. 6/ind del 29.03.1989, prorogato con DET. DIR. 65 del 24.05.2009 con scadenza 01.06.2019, la società G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l. veniva autorizzata alla coltivazione della cava di calcare sita in località "Grottafornara" del Comune di Statte (TA), in catasto al foglio 16 (ex 104) p.lle nn. 1-2-373 (ex 3) - 374 (ex 3) - 375 (ex 4) - 5 - 247 - 377 (ex 248) - 250 - 254 - 257 - 271 - 273 - 280 - 376 (ex 281) - 282 per una superficie catastale di Ha 30.37.47. l'area autorizzata alla coltivazione è di Ha 12.69.59, mentre l'area interessata dalla messa in deposito di terre e rocce da scavo è pari a di mq. 23.000;

- con istanza del 12.02.2015 prot. AOO\_089\_1945, successivamente integrata in data 10.03.2015 prot. AOO\_089\_3413; 12.03.2015 prot. AOO\_089\_3648 e da ultimo il 30.03.2015 prot. AOO\_089\_3648, la G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l. chiedeva di depositare terre e rocce da scavo, ai fini della messa in sicurezza e parziale modifica al Piano di Recupero della cava sulle p.lle nn. 377/p e 1/p del Fg. 16 (ex 104) in località "Grottafornara" del Comune di Statte (TA);

- dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, summenzionati e che fanno parte integrante della relazione istruttoria alla Determinazione del Dirigente, risulta che l'area di cava interessata dalla messa in deposito da materiali provenienti da scavi autorizzati terre e rocce ha una estensione di mq. 23.000, delimitata da n. 15 vertici. L'altezza media del materiale nell'area oggetto di recupero sarà pari a 13 metri per una volumetria complessiva di pari a mc. 299.000;

- il D.Lgs. n. 152/2006 art. 186, prevede che "le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per reinterri, riempimenti, rimodellazioni rilevati purchè:

- a) siano impiegate direttamente nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti;
- b) sin dalla base della produzione vi sia certezza dell'integrale utilizzo;

- c) l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazione preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- d) sia garantito un elevato livello di tutela ambientale;
- e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del Titolo V della parte IV del presente decreto;
- f) le loro caratteristiche chimiche e chimo-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora della fauna degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;
- g) la certezza del loro integrale utilizzo sia dimostrata. L'impiego di terre e rocce da scavo nei processi industriali come sotto prodotti, in sostituzione dei materiali di cava, consentito nel rispetto delle condizioni fissate all'art. 183, comma 1, lettera p.

Considerato che:

- la società ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla ditta, con nota del 03.03.2015 prot. AOO\_089\_3083;
- il terreno vegetale presente in cava è insufficiente per la realizzazione del progetto di recupero finale, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 38/MIN/3151 del 29.09.1988;
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre l'autorizzazione ad utilizzare terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza e il recupero parziale della cava di calcare sita in località "Grottafornara" del Comune di Statte (TA), alla ditta G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l., con le prescrizioni di cui alla relazione n. 25 del 23.03.2015;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla PO dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

### DETERMINA

1. di autorizzare, la società G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l., con sede in Taranto alla Via Galeso n. 28, l'utilizzo di terre e rocce da scavo per la messa in sicurezza e parziale modifica al piano di recupero della cava di calcare sita in località "Grottafornara" del Comune di Statte (TA), al foglio 16 (ex 104) p.lla n. 377/p (mq. 7100) e 1/p (mq. 15900) su una superficie complessiva di mq. 23.000, delimitata da n. 15 vertici, autorizzata con provvedimento n. 6/Ind. del 29.03.1989 e successivo di proroga DET. DIR. n. 65 del 24.05.2009, con scadenza l' 01.06.2019.

2. Prescrizioni e obblighi dell'esercente.

La società deve:

a) attenersi a quanto indicato nella documentazione prodotta, allegata all'istanza prot. AOO\_089\_1945 del 12.02.2015, e successive integrazioni prot. AOO\_089\_3413, prot. AOO\_089\_3648 del 12.03.2015 e prot. AOO\_089\_4428 del 30.03.2015;

b) garantire la tracciabilità delle terre e rocce da scavo da depositare in cava rispettando le seguenti regole:

- depositare il materiale unicamente su superfici sulle quali la coltivazione è stata ultimata nonché su superfici sulle quali non si intende più effettuare alcun tipo di coltivazione, come indicato nell'allegata planimetria;

- avere a disposizione una planimetria con relativa sezione suddivisa in riquadri nelle quali dovrà indicare approssimativamente il punto in cui è stato collocato il materiale preso a carico;

- comunicare al Servizio scrivente, prima di iniziare i lavori di recupero mediante terre e rocce da scavo la provenienza, le caratteristiche dei materiali, nonché il piano di utilizzo delle stesse come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- ricevere terre e rocce da scavo provenienti da progetti di opere regolarmente autorizzati dagli Enti competenti con DIA, permesso di costruire, VIA ecc.;

- garantire la certezza della tracciabilità delle Terre e Rocce da scavo da depositare;

- depositare in cava materiale proveniente da siti non contaminati o potenzialmente contaminati;

- effettuare le operazioni di deposito del materiale in ogni loro fase nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

- depositare in cava terre e rocce da scavo solo se accompagnate, durante il trasporto, da un formulario di identificazione nel quale dovrà essere indicato il luogo di provenienza, con l'identificazione dei dati di approvazione del progetto, e quello di destinazione (data, ore di partenza e arrivo del mezzo in cava) nonché la qualità e quantità del materiale espressa in metri cubi di volume su luogo di provenienza ed in peso una volta entrato in cava;

- il formulario di identificazione dovrà essere in triplice copia, di cui una per la Ditta che effettua il trasporto, una per la Ditta titolare del progetto di scavo approvato e la terza dovrà essere custodita in cava;

- l'importo della cauzione, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di recupero finale delle opere interessate all'attività estrattiva, resta invariato in € 607.494,00= (euro seicentoseptemilaquattrocentonovantaquattro/00), in base al costo unitario di € 20.000,00/Ha e/o frazione di ettaro, ritenuto congruo dal Dirigente del Settore Attività Estrattive (nota del 09.05.05 prot. n. 47/A.ES.);

- prima dell'inizio dei lavori in questione, la società deve presentare un D.S.S., che preveda i rischi relativi alle operazioni di depositi delle terre e rocce da scavo di che trattasi, nonché un DSS coordinato con la Ditta o le Ditte che effettueranno l'operazione di trasporto dei suddetti materiali;

c) farsi attestare dal Direttore dei lavori, con dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà, che trattasi di terre e rocce da scavo che non provengono da siti inquinanti o potenzialmente inquinati;

d) riportare su appositi registri di carico, regolarmente vidimati dall'Ufficio Attività Estrattive, le terre e rocce da scavo depositate in cava, con l'indicazione della provenienza, la quantità (volume in mc. e peso a q.li), la tipologia del materiale, la targa del mezzo di trasporto;

e) comunicare al Comune di provenienza e successivamente all'Ufficio Attività Estrattive, allegando copia della ricevuta di avvenuta presentazione al Comune interessato, il luogo di origine, la tipologia e la quantità del materiale, sia prima dell'inizio dei lavori che a lavori ultimati;

3. Il presente provvedimento è valido fino all' 01.06.2019, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora i lavori di recupero non dovessero essere ultimati;

4. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

5. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale;

6. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali;

7. La presente Determina non pregiudica eventuali diritti di terzi;

8. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

9. l'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;

10. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente deve:

- adempiere agli obblighi e alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S. coordinato, attestazione stabilità dei fronti, ecc. ecc.);

- consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei Lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

- l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui ai precedenti provvedimenti e della presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

11. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- e) sarà notificato in copia alla ditta G.R.L. Cave e Conglomerati s.r.l.ed al Sindaco del Comune di Statte (TA);
- f) la presente determinazione è immediatamente esecutiva;
- g) Il presente provvedimento viene trasmesso al Servizio Ecologia;

Il Dirigente dell'Ufficio

Ing. Angelo Lefons

---